Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 227 del 06/03/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta;

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 105 del 08/05/2019 veniva conferito mandato ad litem all'Avv. Rino Santoro, per la difesa dell'Ente nel giudizio incardinato innanzi alla Corte di Appello di Napoli Mandia + Maria c/Comune di Giugliano avverso e per la riforma della sentenza n. 9702/18 emessa dal Tribunale di Napoli;
- il compenso in favore dell'Avv. Rino Santoro, per la predetta attività professionale, veniva fissato nel limite di € 2.283,84 (di cui € 1.800,00 per diritti ed onorari, € 72,00 per cpa ed € 411,84 per iva), giusta Convenzione stipulata tra il suddetto Legale ed il Responsabile del Servizio Avvocatura, in data 10/05/2019;
- con determina dirigenziale n. 1300 del 09/08/2019, nel prendere atto del conferimento dell'incarico sopraindicato veniva impegnata in favore dell'Avv. Santoro, la complessiva somma di € 2.283,84 (di cui € 1.800,00 per compensi € 72,00 per cpa ed € 411,84 per iva) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo10302601, alla voce spese per liti e arbitraggi Impegno n. 1058/2019, oggi reimputato al n. 1575/2025;
- con determina dirigenziale n. 271 del 04/03/2022 veniva corrisposta in favore dell'Avv. Rino Santoro, la complessiva somma di € 936,00 esente iva a titolo di acconto per l'attività professionale;
- stante la conclusione del giudizio Rg.n. 582/2019, definito con sentenza n. 3116/2025, il Legale ha emesso fattura elettronica n. 19, prot. n. 127344 del 03/10/2025 per un importo di € 936,00 esente iva;

Dato atto che:

• in esecuzione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.43 del 18/09/2020 "Approvazione regolamento per l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione dei tributi e delle entrate comunali", e ss.mm. Approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 30/07/2021, "Approvazione regolamento per l'applicazione delle

- misure di contrasto all'evasione dei tributi e delle entrate comunali", il Servizio Contenzioso richiedeva, giusta nota prot. 94806 del 16/07/2025, al Comando Polizia Municipale ed alla Società Publiservizi Srl, di verificare la regolarità tributaria ed extratributaria dell'Avv. Santoro Rino nei confronti dell'Ente;
- alla richiesta di cui sopra, seguivano i seguenti riscontri: della Società Publiservizi, nota prot.n. 95098 del 16/07/2025 e nota prot. n. 114156 del 08/09/2025 relative ai canoni idrici e regolarità tributaria, del Comando Vigili, nota prot. n. 95030 del 16/07/2025 tutte attestante l'assenza di debenze a carico del professionista;
 - si rappresenta che l'Ufficio a seguito della richiesta/sollecito di liquidazione delle proprie spettanze professionali avanzata dall'Avv.Santoro ha avviato il procedimento liquidativo con la richiesta ai Settori/concessionari delle verifiche ai sensi del regolamento succitato. Acquisiti i riscontri il professionista è stato invitato a rimettere fattura elettronica così da definire il procedimento liquidativo entro in termini di legge dall'inoltro del documento fiscale.
- il legale dell'Ente ha trasmesso giusta nota prot.n. 129561 del 07/10/2025 modulo tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010, dichiarazione di assenza di personale dipendente;
- non è stato acquisito il certificato di regolarità alla luce quanto stabilito dal Consiglio Nazionale Forense (CNF), con proprio parere del 19.11.21, ".....i servizi legali sono espressamente indicati come settori esclusi dalle conferenti direttive europee in materia di appalti, ma anche, a ben vedere, dall'art.17, comma 1, lett.d), punto n.1, del codice dei contratti pubblici, ed il conferimento del mandato professionale accede piuttosto ad un contratto d'opera professionale del tutto peculiare, avente come specifico oggetto una prestazione professionale tipica e riservata, e come tale basata sul principio fiduciario e sul cd." intuitu personae"...
- che è stata osservata la normativa vigente in materia di incompatibilità e di conflitto d'interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano integrato di Attività ed Organizzazione;
- che ai sensi del D.Lgs 159/2011 art.83 c.3 lett.e) ed art. 91 c. 1 lett.a) non deve essere richiesta comunicazione antimafia in quanto trattasi di contratto il cui valore complessivo non supera €.150.000,00;
- la spesa trova copertura alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 10302601, denominato spese per liti e arbitraggi Impegno n. 1575/2025 - Bilancio triennale 2025 – 2027;
- per quanto espresso in parte narrativa:

PROPONE

- **1.** di liquidare e corrispondere all'Avv. Santoro Rino, C.F. ************, per le ragioni indicate in narrativa, la complessiva somma di € 936,00 (di cui € 900,00, per diritti ed onorari, € 36,00 per cpa, iva esente R.F.) a titolo di saldo per l'attività professionale espletata nel giudizio di cui alla premessa;
- **2.** di autorizzare il Responsabile del Settore Servizi Finanziari ad emettere il relativo ordinativo di pagamento;
- **3.** di dare atto che la risorsa di euro 936,00 si trova allocata sulla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 10302601, denominato spese per liti e arbitraggi Impegno n. 1058/2019, attualmente n. 1575/2025 Bilancio triennale 2025 2027;

- **5.** di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, I comma Dlgs. 267/00;
- **6.** di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco -con indicazione degli estremi identificativi dell'atto liquidativo nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013.

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Responsabile P.O., firmatario del presente atto;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L., D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Responsabile Gianluca Ciccarelli, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis Dlgs. 267/00, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio legale Avv. Gianluca Ciccarelli

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio legale come sopra riportata;

DETERMINA

Di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto Andrea Euterpio, Dirigente del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente Affari Istituzionali

Dott. Andrea Euterpio